



Provincia di Perugia

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 23 LUGLIO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno VENTITRE' del mese di LUGLIO alle ore UNDICI E VENTI nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.

Presiede la Presidente Stefania Proietti.

Assiste il ViceSegretario Generale Danilo Montagano

Risultano presenti i consiglieri:

JACOPO BARBARITO, ERIKA BORGHESI, SCILLA CAVANNA, GIOVANNI DOMINICI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, LETIZIA MICHELINI, GINO PULETTI, FILIPPO SCHIATTELLI.

Risultano assenti i consiglieri: Catia Degli Esposti, Roberta Ricci, Francesco Zaccagni.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia Stefania Proietti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il ViceSegretario Generale Danilo Montagano.

(Vengono trasmessi gli inni).

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

.
Buongiorno a tutti consigliere e consiglieri passo subito la parola al Vicesegretario dottor Danilo Montagano per l'appello.

VICSEGREARIO GENERALE

Grazie Presidente, procediamo con l'appello.

Proietti Stefania, Barbarito Jacopo, Borghesi Erika, Cavanna Scilla, Domenici Giovanni, Fantauzzi David, Landrini Moreno, Michelini Letizia, Puletti Gino, Ricci, Roberta, manca.

Schiattelli, Filippo.

Zaccagni, Francesco, manca.

Dieci persone, il Consiglio è regolarmente costituito, Presidente.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano, non ci sono comunicazioni da parte mia, quindi passerei direttamente al punto 2) dell'ordine del giorno "lettura ed approvazione del verbale della seduta del Consiglio Provinciale del 27 Giugno 2024".

VICESEGRETARIO GENERALE

Se non ci sono osservazioni sul punto, passiamo immediatamente alla votazione

(Il Vicesegretario Generale procede alla votazione).

Otto favorevoli, due astenuti, il verbale è approvato.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano, al prossimo punto all'ordine del giorno abbiamo il punto 3) "Bilancio di previsione 2024-2026. comunicazione prelevamenti dai fondi disposti nel corso del secondo trimestre 2024". Si tratta di una comunicazione obbligatoria al Consiglio, chiedo di effettuare la comunicazione al dottor Alberto Orvietani, dirigente del settore.

DIRIGENTE A. ORVIETANI

Grazie a lei Presidente.

Sì, è una comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 166 del decreto 267 che riguarda ogni variazione di bilancio disposta nel trimestre precedente non di competenza del Consiglio.

Ve n'è stata una disposta con delibera del Presidente numero 50 del 9-5-2024 avente all'oggetto "bilancio previsione 2024-2026, annualità 2024, prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, quindi si tratta di un prelevamento dal fondo di riserva.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottore, essendo una comunicazione non c'è ovviamente votazione da parte dei consiglieri. Ringraziamo il dottor Orvietani anche per le successive pratiche che hanno avuto ovviamente il contributo fattivo dei suoi settori. Passiamo al 4) punto all'ordine del giorno, ringrazio in premessa la consigliera Erika Borghesi che illustrerà per nostro conto il punto 4) "Bilancio di previsione 2024-2026 variazione di bilancio".

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutte e a tutti.

Questa pratica è stata illustrata e votata in Commissione bilancio con voto favorevole a maggioranza dei presenti.

Ringrazio il Presidente di Commissione, il collega Fantauzzi.

Ricordo che si tratta di una variazione, è pervenuta questa richiesta di variazione al bilancio di previsione 2024-2026 inoltrata dal dirigente del Servizio Gestione Viabilità, l'ingegner Torrini, in ordine all'adeguamento degli stanziamenti di parte entrate e spesa che erano già previsti in bilancio per un importo di euro 1.333.333,00 relative al finanziamento delle funzioni regionali.

In questo caso vi è stato un incremento da parte della Regione dell'Umbria che era stato annunciato, un incremento pari a euro 916.000,00 per quanto riguarda la Provincia di Perugia. Questo incremento è complessivamente di un milione di euro e la Regione ha provveduto a fare una ripartizione.

Per semplificarvi, gli stanziamenti oggi previsti dalla Regione dell'Umbria per la manutenzione ordinaria della viabilità regionale a favore delle due province (quindi provincia di Perugia e, provincia di Terni) ammonta complessivamente a tre milioni di euro.

Nella ripartizione che gli uffici regionali hanno predisposto, risulta quindi assegnata alla Provincia di Perugia una quota di euro 2.250.000,00 mentre il restante, pari ad euro 750.000,00 a Terni.

Però voglio sottolineare che lo stanziamento che noi comunque abbiamo previsto nel nostro bilancio risulta dagli accordi con la Regione dell'Umbria, in base anche a dei parametri oggettivi che più volte abbiamo illustrato ed espresso; mi riferisco alla somma di euro 4.298.126,14, questo importo è pari alla spesa che è stata rendicontata nel 2022.

Quindi oggi, a fronte di uno stanziamento di 2 milioni e 250 mila euro, dobbiamo ancora evidenziare che siamo al di sotto, molto al di sotto, di quelle che invece sono le minime necessità per poi provvedere ad una adeguata manutenzione. Quindi voglio sottolineare che permangono le criticità dalla Presidente più volte evidenziate per iscritto alla parte politica, alla Presidente della Regione, all'assessore Melasecche, all'assessore Paola Agabiti, proprio per riavviare quello che è il tavolo di confronto necessario, che riguarda in generale la la viabilità regionale, una serie di progetti che rimangono ancora ad oggi incompiuti. Tra queste problematiche c'è la questione delle risorse relative alla manutenzione ordinaria, perché sono state corrisposte le risorse fino all'annualità 2021, rimangono ancora da definire l'annualità 2022, 2023 e l'annualità in corso.

Quindi questa è praticamente la variazione di bilancio che oggi si propone al consiglio provinciale, di andare a votare assieme all'allegato A) che è la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, l'allegato B) che è il quadro generale riassuntivo 2024-2026 e l'allegato C) relativo agli equilibri di bilancio.

Vi è il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal dottor Orvietani e anche il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Borghesi.

Se ci sono interventi da parte dei consiglieri, io intanto voglio ringraziare la Commissione che ha esaminato queste e le altre pratiche in una lunga e anche corposa seduta, che non viene mai vista come un momento formale ma come un momento di esame sostanziale e ringrazio anche il presidente che ci tiene a convocare la commissione sempre con giusto anticipo rispetto alla data del consiglio. Anche questo, insieme a tutti i componenti, spendere il tempo per l'esame in commissione approfondito delle pratiche è davvero una nota di merito che va a ogni componente della nostra commissione e delle nostre commissioni.

Vedo che non ci sono interventi consiglieri, quindi passiamo alla votazione, prego dottor Montagano.

VICESEGRETARIO GENERALE

Passiamo alla votazione.

(Il Vic segretario Generale procede alla votazione).

Con 6 voti favorevoli e 4 astenuti l'atto è approvato.

Se mi autorizzate ribalto la stessa votazione sull'immediata esecutività.

Ok? Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano.

Passiamo quindi al 5) punto all'ordine del giorno.

Si tratta del "documento unico di programmazione 2025-2027".

Viene presentato al Consiglio provinciale nella sua illustrazione obbligatoria per legge entro il termine del mese di luglio ai sensi dell'articolo 170,1 del DLGS 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Mi permetto di introdurre questo punto dicendo che per noi il Documento Unico di Programmazione non è mai una sola formalità, anzi è sostanzialmente un documento con cui facciamo il punto della nostra programmazione di mandato e per questo ringrazio chi ha contribuito alla sua redazione, chi illustrerà adesso, quindi la consigliera Erika Borghesi, poi tutti gli uffici coordinati dall'ufficio del dirigente Orvietani e anche i Revisori dei Conti che hanno espresso il loro parere.

Chiedo e ringrazio la consigliera Erika Borghesi per l'illustrazione che vorrà farci e poi invito voi consiglieri a partecipare alla discussione del DUP.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Grazie Presidente, anche la presentazione del DUP è stata fatta in maniera approfondita ed articolata in commissione.

Ringrazio quindi il presidente Fantauzzi ed il dirigente dottor Orvietani, assieme anche agli uffici, che hanno predisposto l'aggiornamento del DUP.

Essendo stato puntualmente illustrato in commissione, oggi io mi accingerò a fare un riassunto di questo documento che avete avuto.

Come ricordava la Presidente, si tratta di un documento corposo, è previsto proprio che il 31 Luglio di ciascun anno la Giunta, in questo caso la Presidente, presenti al consiglio il Documento Unico di programmazione.

Ricordo che con deliberazione della Presidente, la numero 96 del 19 di luglio 2024, è stato approvato il DUP 2025-2027 proprio ai sensi dell'articolo 170 del decreto legislativo 267, che ,oggi viene quindi presentato e quindi non prevede la votazione in consiglio provinciale.

Successivamente il DUP che viene oggi presentato al consiglio provinciale dovrà essere integrato e modificato con la nota di aggiornamento del DUP, da approvare entro il 15 novembre assieme allo schema di bilancio di previsione.

La nota di aggiornamento terrà conto delle mutate esigenze finanziarie manifestate proprio da tutti i servizi e accolte nello schema di bilancio di previsione, a fine di rendere coerente il DUP con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2025-2027, tenendo conto anche delle nuove richieste da parte dei servizi.

Il DUP è redatto in attuazione degli indirizzi forniti dall'amministrazione e richiama, a tal fine, la deliberazione del Consiglio Provinciale, la numero 4 del 16 febbraio 2022 che approva le linee programmatiche di mandato.

Come sapete bene il DUP è costituito da due sezioni.

La sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e poi la sezione operativa, che ha invece un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

Non vi sto adesso qui magari a dettagliare tutto quello che prevedono le due sezioni, voglio soltanto ricordare che nella predisposizione del DUP 2025-2027 si è proceduto a fare una analisi puntuale e dettagliata del quadro macroeconomico nazionale; poi si è fatta una disamina della situazione economica regionale che, nonostante il recupero della maggior parte delle variabili socioeconomiche verso livelli di pre - pandemia, per il prossimo triennio si presenta però purtroppo non molto positiva.

Visto il periodo di recessione per una struttura socio-economica particolarmente esposta all'inflazione come quella regionale, c'è la necessità di difendere le posizioni recuperate e continuare nello sforzo per un allineamento con i dati medi nazionali.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti con l'utilizzo sia quindi delle sia risorse regionali che di quelle europee e del PNRR, che potranno consentire di sostenere il nostro comparto manifatturiero, stimolare la produttività tramite investimenti in ricerca e sviluppo, incentivare l'attrattività anche dell'Umbria.

Varie risorse sono state messe a disposizione dalla Regione Umbria nel periodo 2021-2029, si tratta di risorse provenienti dalla programmazione comunitaria e dalla Next Generation UE, cioè dal PNRR, il FESR, il FSE, il FSC e il FESR, cioè da fondi europei destinati a varie misure.

Per quanto invece riguarda la programmazione dell'Ente, si è tenuto necessariamente conto di quelli che sono i vincoli di finanza pubblica.

In questo ambito si devono compiere sforzi per dare attuazione all'ingente piano investimenti già approvato con il bilancio di previsione.

Per quanto riguarda ecco la nostra Provincia, ricordo che l'Ente è impegnato in quelli che sono grossi finanziamenti, ingenti finanziamenti che investono sia il nostro servizio viabilità (con le risorse messe a disposizione dai decreti ministeriali, dal fondo complementare del PNRR) ed edilizia scolastica, circa 57 milioni di euro.

A queste risorse, si vanno ad aggiungere le ingenti risorse che sono state messe a disposizione attraverso le ordinanze del sisma.

Ricordo che per il periodo 2018-2023 per il finanziamento delle funzioni regionali svolte dalle due province la Regione ha complessivamente stanziato 2 milioni di euro che, con la variazione di questa mattina, sono passati a 3 milioni.

Queste risorse sono insufficienti, sia quelle destinate alla manutenzione ordinaria che quelle destinate alla manutenzione straordinaria.

La programmazione degli investimenti 2025-2027 sarà poi definita in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2025-2027, in cui primo atto sarà, l'invio del bilancio tecnico entro il 15 settembre 2024 ai servizi dell'Ente.

Per la definizione della programmazione strategica l'Ente ha individuato cinque ambiti che sono declinati come obiettivi strategici e che poi a cascata si riflettono negli obiettivi operativi.

Quali sono questi obiettivi strategici? Sono l'azione amministrativa, la qualità dei servizi ai comuni, ai cittadini, alle imprese, la promozione della cultura della pace, delle pari opportunità, la qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, della programmazione della rete scolastica, dell'offerta formativa, dell'ambiente del territorio, con attenzione al nostro patrimonio.

Il DUP riporta infine anche la programmazione settoriale come la programmazione del fabbisogno del personale e questo rappresenta una nota dolente perché ancora le province scontano questo blocco assunzionale.

Pensate che noi oggi abbiamo 414 dipendenti a fronte diciamo di quelli presenti ante- riforma che erano oltre mi pare 1098. Quindi oggi dobbiamo gestire delle risorse così importanti con un personale che fortunatamente è altamente professionale, con evidenti anche capacità, ma che però numericamente è di molto inferiore al necessario.

Quindi capite bene che diventa difficile rispettare le scadenze che sono stringenti, soprattutto quelle definite dalla PNRR. Tale programmazione settoriale andrà poi ridefinita in sede di approvazione della nota di aggiornamento del DUP, redatta in conformità al bilancio di previsione 2025-2027.

Questo è quanto, ma sono a disposizione dei colleghi se è necessario fare ulteriore approfondimenti.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Borghesi, ecco come ha ricordato non c'è votazione perché l'articolo del decreto 267 ci chiede la presentazione in Consiglio però, avendo sentito anche la lunga discussione in commissione, se c'è qualche consigliere che vuole intervenire sul DUP può naturalmente farlo. Sì, prego.

Vicepresidente Moreno Landrini.

VICEPRESIDENTE MORENO LANDRINI

Sì, io brevissimamente, semplicemente perché il documento è importante.

Credo che sia importante sottolineare il percorso fatto in questi anni di presidenza di Stefania Proietti.

Naturalmente ringrazio tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza che hanno portato il loro contributo nelle forme possibili per il bene della Provincia.

Oggi credo che la Provincia è ritornata con tematiche importanti a dare risposte ai cittadini e ai territori, in particolar modo con noi nelle puntuali note nella relazione che abbiamo sentito da Erika Borghesi.

Credo che dobbiamo ancora tenere alta l'attenzione riguardo quello che è il valore della Provincia perché, dopo un percorso di probabili modificazioni per dare ancora più valore all'ente stesso, abbiamo avuto la forza e il coraggio di assumere delle persone, dando importanza al valore umano e professionale delle persone che ci operano da tanti anni.

In questi ultimi tempi, avere un ente dove sentirsi veramente soggetti, attori per il territorio e per i cittadini, è veramente importante; quindi credo che l'appello è trasversale a tutte le forze politiche affinché la Provincia riacquisti anche un ruolo politico a tutto fondo.

Per quanto riguarda i risultati, sono evidenti.

Credo che per quanto riguarda l'aspetto viario, sia sotto gli occhi di tutti che i miracoli non siamo noi che li facciamo, ma le opere che dobbiamo fare.

E' semplicemente un dovere nei confronti delle amministrazioni, sia come ente che come casa dei comuni.

Per quanto riguarda le altre questioni come l'edilizia scolastica, sottolineo anche la centrale di committenza, in quanto la Provincia è stata la prima a mettere a disposizione questo servizio a cui oggi tanti comuni chiedono anche di aderire.

Non è così semplice portare avanti queste attività, quindi un plauso alla Provincia che rende possibile le attività per permettere poi ai Comuni espletare, dare corso ai numerosi lavori che occorre portare avanti per i propri e singoli comuni.

Quindi grazie Presidente, grazie a ogni singolo consigliere, a Erika Borghesi che ha illustrato puntualmente quanto è di competenza degli uffici.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie vicepresidente Moreno Landrini, perché il DUP è sempre, anche nella sua presentazione, un atto politico di programmazione fondamentale, quindi come ce l'ha già sottolineato, è importante appunto ricordarne il valore politico.

Non ci sono quindi altri interventi.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Presidente scusami, non è un intervento, solo per la correttezza ricordo che c'è il parere tecnico e contabile espresso dal dirigente ma c'è anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, era importante ricordarlo.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie mille, ringraziamo anche il Collegio dei Revisori, anche perché i tempi sono sempre contingentati quando si preparano questi documenti, che però sono indici di trasparenza e di efficienza dell'Ente. Quindi ringrazio tutti per questa attenzione, da noi più volte sollecitata, del rispetto dei tempi degli atti.

Passerei dunque senza appunto la votazione, perché abbiamo terminato la presentazione, al prossimo punto che è il punto 6) all'ordine del giorno.

Anche questo lo presenterà la consigliera Borghesi, in quanto delegata all'edilizia scolastica.

Il punto tratta dell'autorizzazione per la realizzazione di una serra solare a confine delle aree di pertinenza dell'Istituto Agrario di Città di Castello e chiedo cortesemente alla consigliera Borghesi di spiegarci il perché il punto è di competenza consiliare.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Questo punto è stato esaminato nella competente commissione, che ringrazio, grazie Presidente Fantauzzi, anche questo punto è stato illustrato e approvato, adesso non ricordo se a maggioranza, penso con l'astensione della consigliera Degli Esposti.

Lo vado ad ad illustrare; è pervenuta a questa Provincia da parte di un cittadino, che è un usufruttuario di un fabbricato di civile abitazione. Questa abitazione si trova nel comune di Città di Castello e questo immobile è posto a confine con le aree esterne del nostro Istituto Agrario di Città di Castello; in particolare l'immobile si affaccia direttamente sull'area di pertinenza dell'Istituto stesso ed è distinto al Catasto al foglio 131, particella 2703.

Il cittadino fa quattro richieste, una è quella di avere la possibilità di realizzare una piccola serra solare, sul balcone già presente al primo piano, l'opera andrebbe ad integrarsi con l'attuale volumetria esistente, comprendendo proprio il terrazzo e la porzione di edificio adiacente, quindi chiede la realizzazione di questa serra solare da porre a confine con la nostra proprietà.

Due è quello che, realizzando dei lavori di manutenzione straordinaria, è necessario andare a regimare le acque, le acque piovane, la terza è quella di andare ad acquisire da parte della Provincia una piccola corte, la quarta è quella di andare a installare una recinzione.

I nostri uffici e l'ingegner Moretti hanno fatto un sopralluogo ed è stato redatto anche un documento istruttorio che fa parte integrante della delibera di Consiglio. Il documento istruttorio in sintesi si dice che nulla osta alla realizzazione di questa piccola serra solare, ma viene richiesta una indennità, che gli uffici hanno valutato per l'importo di 1.000 euro.

Per quanto riguarda il secondo punto, ovvero la richiesta di una migliore regimazione delle acque a spese del cittadino, non risultano accoglibili i punti 3) e 4) anche perché comporterebbe, anche se in misura ridotta, la privazione delle aree esterne ad uso scolastico.

Abbiamo esaminato questa proposta in commissione, c'è anche allegata una planimetria che i consiglieri hanno potuto vedere, così pure vedere le piccole dimensioni della serra solare che il cittadino chiede di realizzare, che assolutamente non va a pregiudicare la proprietà della scuola ed area esterna, però si chiede comunque questo indennizzo che è pari a mille euro.

C'è anche il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dall'Ing. Moretti e dott. Orvietani; quindi si propone al consiglio provinciale di esprimersi in tal senso. Come ricordavo, la commissione si è espressa con il voto favorevole a maggioranza, con la consigliera Catia Degli Esposti che invece si è astenuta.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Borghesi, se non ci sono osservazioni, che non vedo, io guardo sempre la prenotazione che riguarda i consiglieri, passiamo alla votazione, prego dottor Montagano.

VICESEGRETARIO GENERALE

Passiamo alla votazione.

(Il Vicesegretario Generale procede alla votazione)

Con 6 voti favorevoli e 4 astenuti l'atto è approvato.

Se mi autorizzate, ribalto la stessa votazione sull'immediata esecutività.

Ok? Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano.

Passiamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno di questo consiglio provinciale, il punto 7).

Il punto 7) è un ordine del giorno presentato dal gruppo consigliere Provincia Libera Progetto Perugia in data 5 luglio 2024 e noi lo abbiamo inserito nel primo consiglio utile, avente ad oggetto "promozione della sostenibilità e della qualità bioecologica nell'edilizia scolastica".

Essendo un ordine del giorno, chiederei al consigliere Puletti di presentarlo come presentatore.

Risponderà poi la consigliera Erika Borghesi per competenza, trattandosi appunto di edilizia scolastica.

Prego.

CONSIGLIERE GINO PULETTI

Innanzitutto, ecco, ci terrei a dire che, essendo capitato in questo Consiglio, diciamo in maniera quasi casuale, visto che sono entrato in surroga dall'ex sindaco Alemanno, ci tenevo in questo ultimo anno di consiliatura, di poter dare il mio, anche se piccolo, contributo alle politiche della Provincia, proprio con quest'ordine del giorno.

Partirei da alcune considerazioni generali.

Noi sappiamo che gli edifici rivestono un grande impatto dal punto di vista ambientale ed energetico, per molteplici aspetti, non solo appunto per quello che riguarda il discorso energetico, ad esempio noi sappiamo che circa il 40% del consumo di energie in Europa è dovuto all'edilizia, al settore dell'edilizia, ma anche l'impatto è dovuto anche agli aspetti di inquinamento, sia l'inquinamento principalmente per quello che riguarda dal punto di vista ambientale e questo ha un impatto per ricaduta su quello che è la salubrità degli ambienti e la salute pubblica.

Infatti ci sono sempre dati, dovuti anche all'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ci indicano in maniera abbastanza, diciamo importante, come l'inquinamento "indoor" sia di gran lunga maggiore di quello esterno "outdoor".

Questo pone una riflessione perché molte malattie, sono dovute patologie, sono dovute proprio alla presenza di questo inquinamento "indoor".

C'è tutta una casistica, una rilevazione dal Organizzazione Mondiale della Sanità che non sto a leggere, confidando anche sul fatto che i colleghi consiglieri magari abbiano avuto l'interesse e il

tempo di leggere questo documento, ma mi preme invece sottolineare solo un aspetto, che è quello che riguarda proprio i bambini.

In generale, i bambini sono i gruppi più colpiti dalle conseguenze dell'inquinamento dell'aria "indoor", specialmente in ambito domestico, questo sempre in Europa, responsabile addirittura del 4,6% delle morti per tutte le cause dei bambini da 0 a 4 anni.

Ecco, questo deve indurci appunto una riflessione di quanto sia importante, da questo punto di vista, la qualità dell'edilizia scolastica, proprio perché i primi cittadini a interagire sono i più piccoli, dai bambini ai ragazzi adolescenti.

Ecco, direi che adottare i principi dell'architettura bioecologica appunto e della sostenibilità per gli edifici di edilizia scolastica, ha un'importanza soprattutto per questi giovani utenti, oltre che per gli altri aspetti che già abbiamo detto, energetico eccetera, ma quindi proprio per tutelare la salute, per quello che è lo sbocciare della vita, quindi nel suo periodo più fragile, più sensibile, ma anche un'altra funzione, che io ritengo importante e quindi qui entra in causa anche la funzione di un ente pubblico come la Provincia.

La Provincia ha una potente funzione didattica nei confronti dei giovani, proprio per promuovere la sostenibilità, per capire l'importanza della sostenibilità, perché per veicolare nuove idee e mentalità sono necessari anche degli edifici che ne sappiano, in qualche maniera, dimostrare l'utilità e i vantaggi e quindi abbiano una funzione da questo punto di vista divulgativa.

Quindi, per i nostri giovani questo può essere un'opportunità per acquisire e vivere in prima persona quello che sono i vantaggi della sostenibilità.

Si sente sempre più parlare in maniera, diciamo, quotidiana anche nelle agende dei lavori, della politica, della cosiddetta transizione ecologica, che sarà una vera propria rivoluzione dopo quella industriale.

Ora siamo solo agli inizi, stiamo muovendo i primi passi in questa direzione.

La transizione ecologica ha un approccio ben preciso che riguarda tre settori e cioè l'aspetto ambientale, come dicevamo appunto in premessa, ma anche economico, perché ha una ricaduta economica non solo per i consumi energetici ma anche per altri aspetti che poi vi indicherò e quindi anche un aspetto che è quello sociale.

Questi tre aspetti sono intimamente legati tra di loro, hanno delle relazioni molto forti, per cui agendo in un settore, si hanno ricadute anche in un altro.

Ecco, la sostenibilità, l'ecologia che rivestirà un valore fondamentale, sarà il perno intorno al quale girerà tutta la transizione ecologica, per essere tale e per essere dimostrata tale deve essere certificata, altrimenti si rischia solo di essere autoreferenziali.

Da questo punto di vista, esistono dei metodi di certificazione a livello internazionale per gli edifici, in particolar modo per gli edifici pubblici, quindi anche scolastici, secondo criteri, uno dei quali è il sistema LIBD.

Ecco, noi abbiamo la fortuna a Perugia di avere presso l'Università degli Studi di Perugia, con il Dipartimento di Ingegneria Dottorato di Energia e Sviluppo Sostenibile, e in particolar modo con il

CIRIAF, che è il centro interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici, che ha acquisito in questo ambito una notevole esperienza, quindi anche una capacità non solo scientifica, ma anche dal punto di vista operativo e quindi potrebbe essere il partner scientifico ideale, proprio per poter sviluppare progetti orientati in questa direzione ed essere affiancati per quello che riguarda la certificazione, secondo questi criteri internazionali.

Ecco, non sto ad elencare, non voglio tediare per tutto quello che riguarda le considerazioni dal punto di vista normativo che vanno da livello locale, regionale, livello nazionale, internazionale, europeo, partendo dai CAM, partendo poi da quello che riguarda le strategie di sviluppo sostenibile nazionali che sono state create proprio per poter perseguire i sette obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030 dell'ONU.

In questo ambito, ricadono tante specifiche, tante normative e tanti indirizzi, ma anche tramite tante opportunità dal punto di vista economico-finanziario come sappiamo bene con i vari filoni del PNRR.

In particolar modo, mi piace citare per quello che riguarda il PNRR, in tale ambito che ha previsto l'adozione del piano scuola 4.0, in attuazione della linea di investimento 3.2, scuola 4.0, scuole innovative per il cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento, laboratori eccetera.

Quindi sono tutti indirizzi cogenti per le pubbliche amministrazioni, per gli Stati, e anche opportunità da punto di vista della realizzazione.

Questo documento, questa proposta, trova eco e risonanza in tutti quelli che sono gli ambiti, le strategie del cosiddetta Agenda 2030.

Ora non sto a elencarle, ma solo vi in maniera di riepilogo le aree, cioè nell'area personale, nell'area pianeta, nell'area partnership e i vettori di sostenibilità.

Ecco, io credo che la Provincia, se potesse in certo qual modo promuovere o adiuvarla anche da un'agenzia scientifica come l'Università la certificazione LEED per i propri edifici scolastici, potrebbe dare un segnale importante nei confronti anche dell'intera Regione che ha questa vocazione, l'Umbria come cuore verde d'Italia, quindi si sostanzierebbe ancora di più questa vocazione e diventerebbe anche un punto di riferimento per la nostra nazione.

Vado brevemente agli impegni, in sostanza si impegna la Presidente della provincia ad intraprendere tutte le azioni e gli interventi possibili, secondo le proprie funzioni e i propri ruoli istituzionali, affinché la Provincia di Perugia si doti degli strumenti necessari, al fine di attuare la progettazione e l'edificazione sostenibile e bioecologica negli edifici scolastici di competenza dell'Ente, sia nell'ambito della nuova edificazione che negli interventi di restauro e ristrutturazione, con particolare incoraggiamento a scelte che si inseriscano in previsioni più ampie di rigenerazione e riqualificazione urbana.

Requisiti che andranno aggiunti a quelli, ovviamente, nella massima sicurezza antisismica.

A tale scopo, selezionare ed adottare protocolli di controllo, sia per la fase progettuale che di appalto, nonché realizzativa, nell'architettura scolastica, secondo i principi sopra enunciati.

Proporsi come vettore di promozione per un'architettura bioecologica esemplare che, avendo i giovani come primi utenti, abbia una funzione didattica ed educativa allo sviluppo sostenibile.

Proporsi presso la Regione Umbria come soggetto protagonista e di ausilio alla promozione dell'edilizia scolastica sostenibile e bioecologica a livello regionale e nazionale.

Valutare la possibilità di individuare nelle Università degli Studi di Perugia la partnership scientifica di riferimento per la scelta dei protocolli di certificazione e delle relative modalità operative.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliere Puletti.

Io voglio ricordare consiglieri che ci sono tempi di intervento di cinque minuti per ciascun consigliere, anche nella dichiarazione di voto ci sono cinque minuti per la discussione.

Mi permetto di dire che questa è una tematica importante che, per puro caso, perché mi trovavo qui venticinque anni fa, so che questa Provincia praticava già da venticinque anni, perché appunto ho ricordato più volte che io ero allora studentessa d'ingegneria a Perugia, questa Provincia era l'unico Ente di tutta l'Umbria che aveva all'attivo progetti europei sui temi del comfort bioclimatico, della progettazione con energie rinnovabili degli edifici scolastici.

Di questo sono testimone io e oggi, da Presidente, lo dico anche con un po' di orgoglio, però ecco più e meglio di me magari risponderà alla interessante discussione, sottolineo interessante per noi e condivisibilissima come tematica, penso di essere anche voce di tutti, però risponderà nel merito proprio la consigliera Erika Borghesi.

Grazie consigliere Puletti.

CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI

Sì grazie Presidente, ringrazio il consigliere Puletti perché attraverso il suo ordine del giorno ci permette di affrontare una tematica così importante e così anche attuale.

Voglio ricordare, lo dicevamo prima anche con l'illustrazione anche del DUP, l'impegno, il forte impegno che la provincia di Perugia è chiamata ad adempiere, in particolar modo, rispetto ai propri edifici scolastici.

Ricordo che la Provincia è proprietaria di 100 edifici scolastici, ai quali vanno anche aggiunti 10 palestre separate dagli edifici stessi, oltre a palazzetti destinati all'attività sportiva.

La Provincia ha competenza per le scuole secondarie di secondo grado, nelle nostre scuole si vede la presenza pensate di 30.581 studenti per l'anno scolastico 2023-2024, con un piccolo calo di circa 325 studenti rispetto alle iscrizioni 2024-2025, quindi capite bene, un numero importante di studenti che utilizzano, frequentano i nostri edifici scolastici.

Lo ricordavo prima, noi siamo impegnati in progetti importanti, per quanto riguarda il PNRR abbiamo a disposizione 57 milioni di euro, sono 34 interventi quindi su 34 edifici più la costruzione

di nuove 3 palestre. A ciò si aggiungono interventi di secondaria importanza finanziati con le ordinanze commissariali.

Prima su tutte voglio ricordare l'avvio, adesso a breve, del nuovo plesso scolastico di Norcia, proprio perché è stato anche frutto di una illustrazione e di un impegno economico importantissimo. Il nuovo plesso scolastico di Norcia risponderà davvero ai criteri che sono stati definiti nell'ordine del giorno. La Provincia, da sempre, attraverso ovviamente i professionisti, la progettazione, è attenta ai criteri di biodelizia, di architettura ecosostenibile, pensiamo all'attenzione che si dà all'utilizzo anche dei materiali biocompatibili, penso all'utilizzo del legno, di tetti verdi, di impianti fotovoltaici, ma anche l'attenzione è stata data in questa idea progettuale anche alle esposizioni delle classi, quindi tenendo conto del comfort degli studenti, al fatto anche di come si deve vivere in maniera diversa, quindi si è pensato anche alla realizzazione di campus.

Lo ricordava la Presidente, nell'attività di progettazione e di gestione del patrimonio edilizio, in particolare di quello scolastico, la Provincia di Perugia ha sempre rivolto attenzione alla sostenibilità ambientale e alla qualità bioecologica, sia per i complessi edilizi di nuova costruzione ma anche per quelli esistenti, anticipando (lo ricordava la Presidente) a volte anche le disposizioni normative.

Si pensi proprio al "progetto del sole a scuola"; la Provincia già nel 2007 aveva installato sui tetti disponibili ed idonei di alcune scuole ben 20 impianti fotovoltaici, al fine di abbattere i consumi di energia provenienti da fonti non rinnovabili.

Oggi poi, in base alla norma vigente in materia, normativa che è stata anche richiamata dal consigliere nel suo ordine del giorno, dettata dal PNRR che ha introdotto proprio il principio della DNSH, ovvero il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, alcune disposizioni sono diventate obblighi. E' un impegno per tutti gli enti pubblici quello di progettare e realizzare interventi che non producono danni all'ambiente e nello stesso tempo che conducano alla realizzazione, alla trasformazione di edifici esistenti affinché siano autosufficienti dal punto di vista energetico, con consumi pari a zero o quasi di energia provenienti da fonti non rinnovabili.

Quindi voglio ricordare e sottolineare che senza il rispetto della DNSH e o dei CAM, che sono i criteri minimi ambientali, non siamo nel rispetto dei principi europei.

Quindi per dirvi che i nostri 34 progetti su edifici scolastici e tre palestre nuove rispecchiano pedissequamente quelle che sono le normative attuali vigenti nella progettazione.

Si conferma pertanto da parte della Provincia di Perugia, da sempre sensibile alle tematiche ambientali, un costante impegno nel programmare, progettare, realizzare interventi che siano sempre più sostenibili, con il minor impatto sull'ambiente.

Quindi ringrazio il consigliere che ci ha dato questa mattina l'opportunità di affrontare questa tematica, ma quello che chiedeva e sottolineava il consigliere nel suo ordine del giorno, in realtà la Provincia lo sta facendo già da anni. Oggi per accedere ai finanziamenti PNRR questo presupposto è un obbligo dettato dalla normativa europea, dalla normativa nazionale.

Il consigliere ricordava anche la collaborazione con l'Università che per noi appunto è un partner, un soggetto istituzionale importantissimo, con il quale c'è una costante interlocuzione, non soltanto per quanto riguarda la progettazione edilizia ma anche sulla questione della viabilità, sulla realizzazione del catasto stradale, che è stato fatto proprio grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, con il Dipartimento della Facoltà di Ingegneria.

Fatta questa premessa, visto che quello che chiede il Consigliere nel suo ordine del giorno noi lo stiamo già facendo, possiamo ringraziare il Consigliere, ma penso che il suo ordine del giorno non possa essere accolto perché la Provincia di Perugia sta già procedendo secondo le normative europee e nazionali in materia.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie consigliera Borghesi, se ci sono interventi da parte dei consiglieri vi ricordo che si tratta di un ordine del giorno, quindi ringrazio anch'io il consigliere Puletti per aver portato un argomento così importante, un argomento di voto politico amministrativo, come ricorda l'articolo 31 del nostro statuto.

Certamente può replicare per cinque minuti.

Una piccola precisazione; il focus della proposta verte proprio sulla certificazione, perché quelli che vengono appunto elencati, che sono gli obblighi del PNRR-DECAM, sono dei criteri minimi, cioè sono dei minimi sindacali da perseguire poter accedere ai finanziamenti.

Altra cosa invece è una certificazione secondo criteri LEED, ci sono delle varie fasce di qualità che possono essere raggiunte e prestazionali anche dal punto di vista dell'analisi del cosiddetto LCA, Life Cycle Assessment, cioè il ciclo di vita intero.

Quindi è un valore aggiunto rispetto a quello che è il minimo sindacale previsto dalle normative per gli edifici pubblici.

Grazie consigliere Puletti, non vedo iscritti a parlare dei consiglieri, quindi passerei alla votazione sottolineando anche e ringraziando il consigliere che parla di concetti che, veramente, solo alcuni anni fa sembravano lontanissimi dagli enti pubblici.

Ripeto, questa Provincia si distingueva grazie anche a una grande progettazione europea, continua a farlo, ha continuato a farlo anche nei periodi, come dire, più bui.

Certamente sottolineo anch'io, come ha fatto il consigliere, che c'è una valenza anche didattica nel dotare gli edifici di istruzione, le nostre scuole secondarie superiori, di impianti, sistemi, che siano di valenza ecologica, bioclimatica, ambientale.

Quindi sottolineo anche io quello che ha detto la consigliera Erika Borghesi, nel merito siamo tutti concordi, dobbiamo però riconoscere che è un qualcosa che si sta già attuando, non so se la consigliera Erika Borghesi vuole di nuovo intervenire, altrimenti passiamo direttamente alla votazione.

Grazie consiglieri.

Andiamo alla votazione, ovviamente qui non c'è l'immediata esecutività.

VICESEGRETARIO GENERALE

Passiamo alla votazione.

(Il Vicesegretario Generale procede alla votazione)

Quattro voti favorevoli, sei contrari, l'ordine del giorno è respinto.

Grazie.

PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI

Grazie dottor Montagano.

Noi abbiamo terminato il nostro ordine del giorno, quindi chiudiamo questo consiglio provinciale alle ore 12,27 di oggi, martedì 23 luglio.

Ringrazio tutte voi e tutti voi.

Una buona giornata.

Grazie a tutti gli uffici che hanno contribuito a questo consiglio.

Buona giornata.